

◆ La prima edizione del premio, assegnato a Roberto Esposito
Umberto Curi e Remo Bodei, della giuria, parlano dell'iniziativa
Tra le riviste, riconoscimento per «Aut Aut» fondata da Enzo Paci

La filosofia italiana riparte da Siracusa Un «Viaggio» nell'identità europea

GIUSEPPE CANTARANO

Chi ha detto che la filosofia italiana contemporanea volge ormai ad un malinconico declino? D'accordo, nuovi Croce e Gentile in giro non si vedono. Ma se un termometro può essere rappresentato dal Premio di filosofia «Viaggio a Siracusa», il suo stato di salute appare tutt'altro che preoccupante. Nella sua prima edizione la giuria, presieduta da Remo Bodei e Umberto Curi, ha assegnato il premio a Roberto Esposito, per il bel saggio «Communitas. Origine e destino della comunità» (Einaudi 1998). Per la sezione «Tesi di laurea e dottorato», il premio è stato conferito a un giovane studioso per un saggio sul pensiero di Kojève. Infine, per la sezione «Riviste filosofiche», è stata premiata «Aut Aut», la prestigiosa rivista fondata da Enzo Paci e diretta da Rovatti.

La giuria del premio, come hanno confessato sia Curi che Bodei, si è trovata un po' in imbarazzo nell'assegnazione dei premi, considerato il vasto numero - più di trecento - di qualità e il livello degli studi e delle opere inviate ed esaminate.

Ciò dimostra insomma non solo la vitalità, ma la produttività

della ricerca filosofica nel nostro paese. Si è pertanto stabilito di utilizzare il premio come mezzo per valorizzare studiosi giovani. In questo senso, la giuria ha rinunciato a segnalare libri importanti di autori ormai da tempo consacrati e riconosciuti.

Il fatto che una delle tre sezioni del premio sia stata riservata ad

//
Il termine
è stato coniato
da un pensatore
che aveva
una scuola nella
Magna Grecia



Roberto Fai, è diventata sede di importanti appuntamenti su temi filosofici di grande rilievo.

Si può dire che Siracusa è ormai un punto di riferimento nel calendario annuale degli eventi filosofici, mediante convegni, scuole estive che fanno registrare la partecipazione di prestigiosi studiosi italiani e stranieri, insieme ad

autori giovanissimi, può essere ritenuto il criterio di fondo soggiacente al «Viaggio a Siracusa». L'intenzione, infatti, come spiega Curi, è quella di «incoraggiare la ricerca soprattutto delle generazioni intermedie, già pesantemente penalizzate dalla scarsità assoluta di sbocchi nelle istituzioni accademiche. E spesso in gravi difficoltà

un folto e costante pubblico, soprattutto giovanile. Il tentativo è quello di favorire la diffusione degli studi filosofici anche al di fuori dei tradizionali circuiti accademici.

Oltre ai motivi già indicati, all'origine della decisione di istituire un premio di filosofia proprio in una città siciliana, vi è anche la

persuasione della rilevanza anche simbolica di certi «luoghi». Questa terra è stata la culla di quella peculiare forma di interrogazione che caratterizza la specificità della cultura occidentale e che si è chiamata filosofia.

Ospite abituale ormai da diversi anni degli eventi siracusani è, in quanto direttore dell'Istituto Gramsci Veneto, partner organizzativo del Collegio siciliano di filosofia sociale, Umberto Curi precisa: «Il fatto che proprio da qui riparta un'iniziativa che punta all' rilancio degli studi filosofici, e ad una loro più appropriata valorizzazione per la formazione culturale e civile in senso lato, può essere visto anche come un ritorno alle origini. Se è vero quello che tramandano alcune fonti antiche, il termine stesso filosofia è stato coniato da un personaggio che proprio nella Magna Grecia ha fondato la sua scuola e trascorso la parte conclusiva della sua vita. La figura di Pitagora, ma anche di pensatori come Parmenide ed Empedocle, ci possono idealmente accompagnare in questo «Viaggio a Siracusa»».

Un viaggio, tuttavia, che «può ripartire proprio da Siracusa», dice Bodei - come dimostra la nutrita partecipazione di giovani stu-



Una raffigurazione rinascimentale di Aristotele e sotto Remo Bodei

diosi italiani che a Siracusa hanno inviato i loro lavori. Un viaggio alla ricerca di quell'identità spirituale dell'Europa e dello stesso Occidente che sembra da tempo smarrita». È vero, all'origine dell'autocoscienza europea - dunque, occidentale - c'è l'incendio e la devastazione di Troia: «Se l'Europa è la terra della libertà - precisa Curi -

non si può tuttavia ignorare che è il conflitto, la guerra a dare origine alla civiltà democratica e liberale dell'Europa». Eppure - concorda Bodei - «è questo il paradosso sul quale il Viaggio filosofico a Siracusa ci invita a riflettere. Per ripensare l'identità dell'Europa a partire da Siracusa, cioè dalla sua origine geografica».

IN BREVE

Giovanna d'Arco in mostra a Castel S. Angelo

■ Cinquanta costumi completi, tra i quali l'armatura di Giovanna d'Arco interpretata da Milla Jovovic e quella del suo cavallo: il mantello di lino grezzo indossato da Dustin Hoffman; l'abito della regina Faye Dunaway; il mantello di Carlo VIII in velluto impreziosito da pelliccia bianca: sono esposti, da oggi al 15 gennaio, alla mostra «Giovanna d'Arco, eroina del Terzo Millennio» allestita a Roma a Castel Sant'Angelo. Insieme ai costumi originali, creati da Catherine Leterrier, per il film «Giovanna d'Arco» di Luc Besson, si potranno ammirare anche oggetti di scena, copricapi, accessori e materiale storiografico del periodo. La mostra, ad ingresso libero, è promossa dalla Columbia Tristar Films Italia che distribuisce il film in Italia dove sarà nelle sale dal 21 gennaio. Castel Sant'Angelo e ponte Sant'Angelo, in occasione della mostra, saranno illuminati a giorno.

Morto lo scrittore irlandese Patrick O'Brian

■ È morto domenica scorsa a Dublino, all'età di 85 anni, lo scrittore britannico Patrick O'Brian, uno dei più popolari autori di lingua inglese di racconti d'avventura bellica e marini. Lo scrittore adottò lo pseudonimo di O'Brian nel 1949, dopo aver lavorato per i servizi segreti di Sua Maestà durante la seconda guerra mondiale: il suo vero nome era Richard Patrick Russ. Nel dopoguerra rifiutò un prestigioso incarico presso l'ambasciata inglese a Parigi per dedicarsi interamente alla letteratura. O'Brian ha conquistato il successo con una ventina di titoli dedicati a storie di guerra sui mari, soprattutto ambientate in età napoleonica. E ha pubblicato anche alcuni saggi storici e una biografia di Picasso.

Confort e sicurezza non sono più optional

le dotazioni di ford ka e ford fiesta

- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sistema FIS antincendio

ed in più solo da noi:
climatizzatore
compreso nel prezzo



fordka
L.15.950.000

anticipo: L.8.593.000
VFG: L.7.567.000
T.A.N. 11,750% T.A.E.G. 14,68%

lire **88.000**
x **24 mesi**
comprensivi di 3 anni di garanzia

fordfiesta
L.17.450.000

anticipo: L.10.780.000
VFG: L.7.380.000
T.A.N. 11,750% T.A.E.G. 14,73%

orario esteso 7.00-21.00 no stop assistenza e ricambi



autoroma
sud est

▲ Via Casilina, 1680
▲ Via Collatina, 52/A
• Via Tuscolana, 1850 Nuovo P.M.
• Via Appia Nuova, 541/A

Roma 0620669241
Roma 0621800710
Roma 067222327
Roma 067847070

▲ da noi orario esteso 7-21

e-mail: info@autoromasudest.it



autoeuropa

• Via Appia Nuova Km 43.200 Velletri 069628132
• Via Nettunense Km 6.500 Ariccia 069345077

